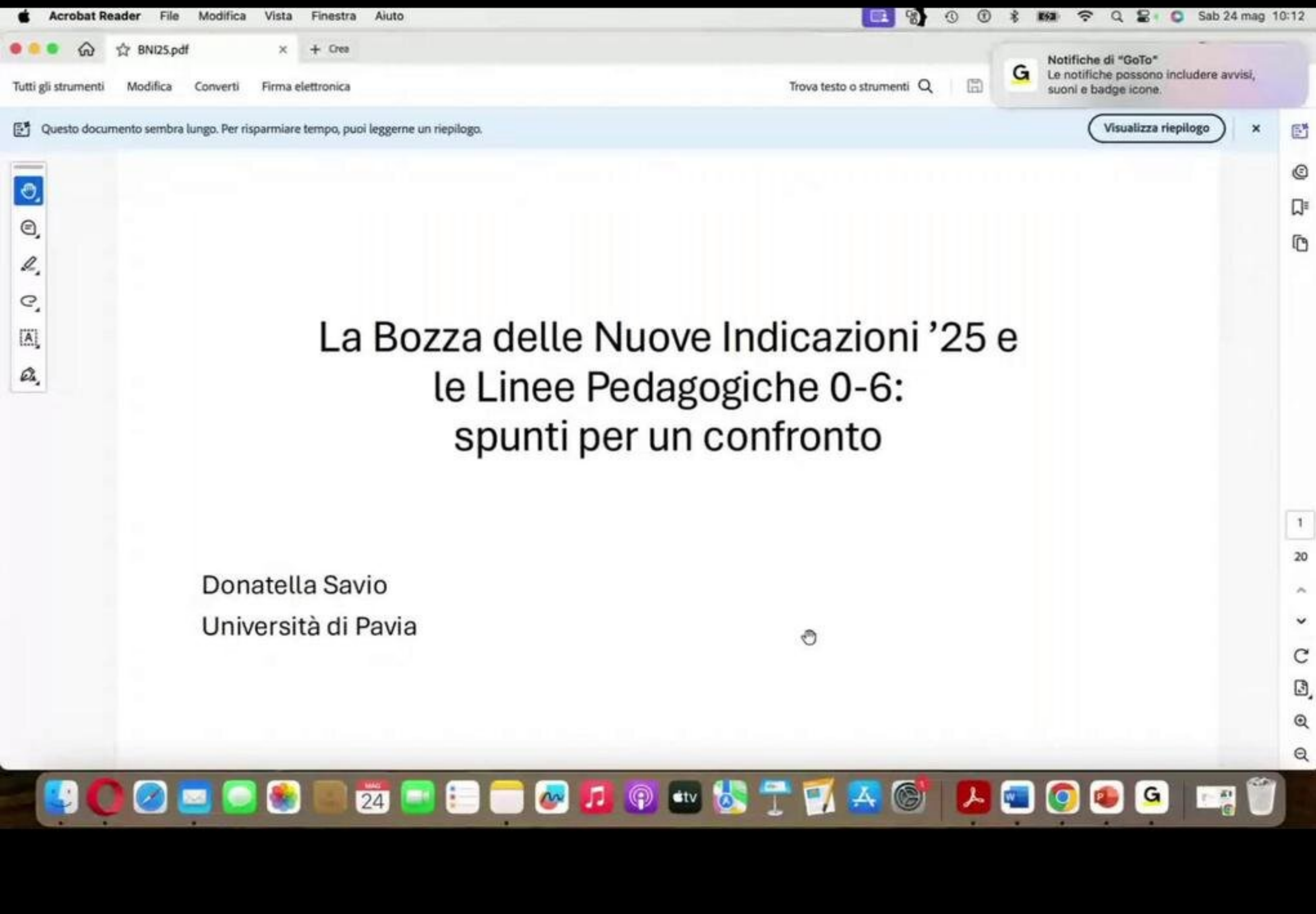
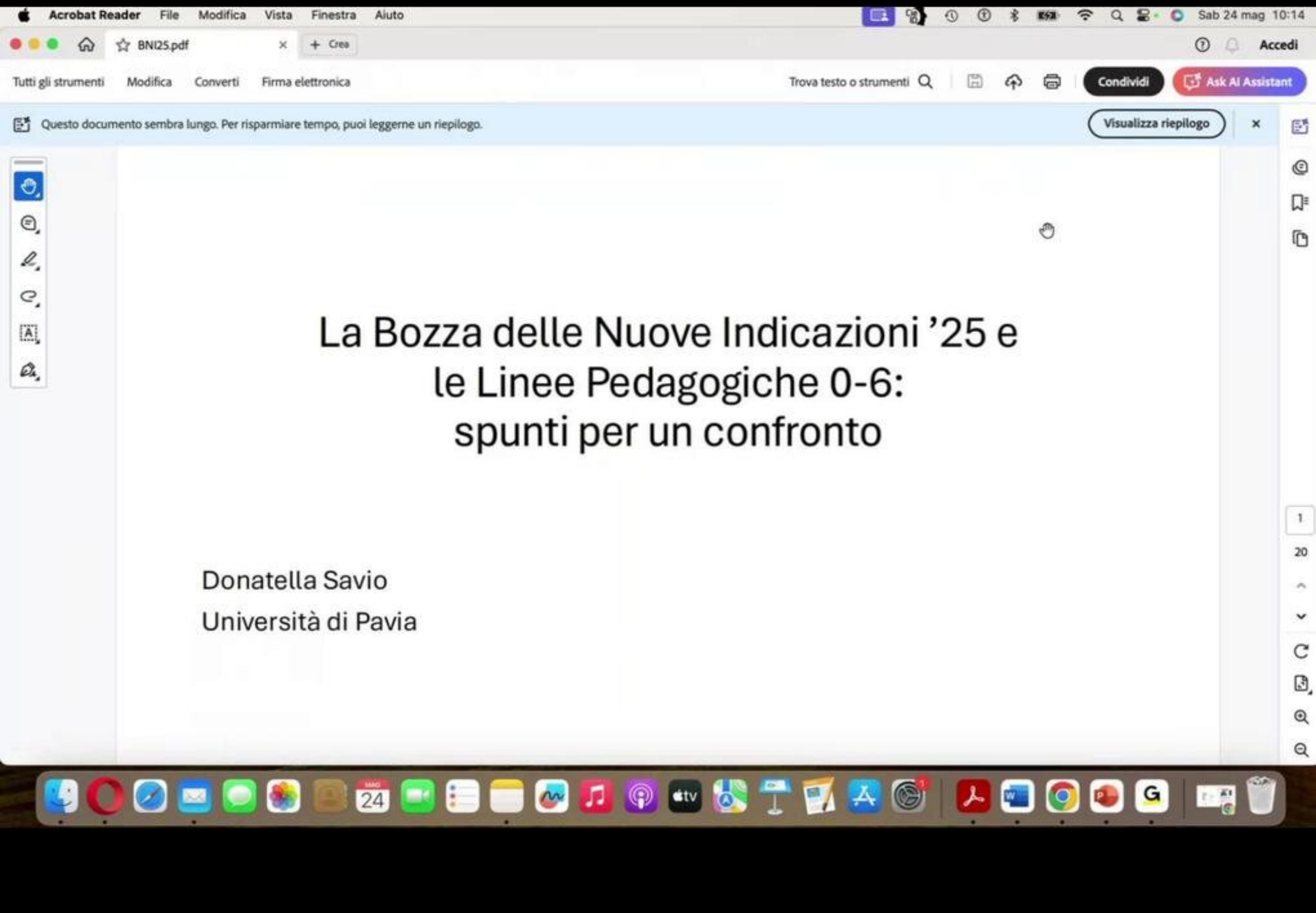
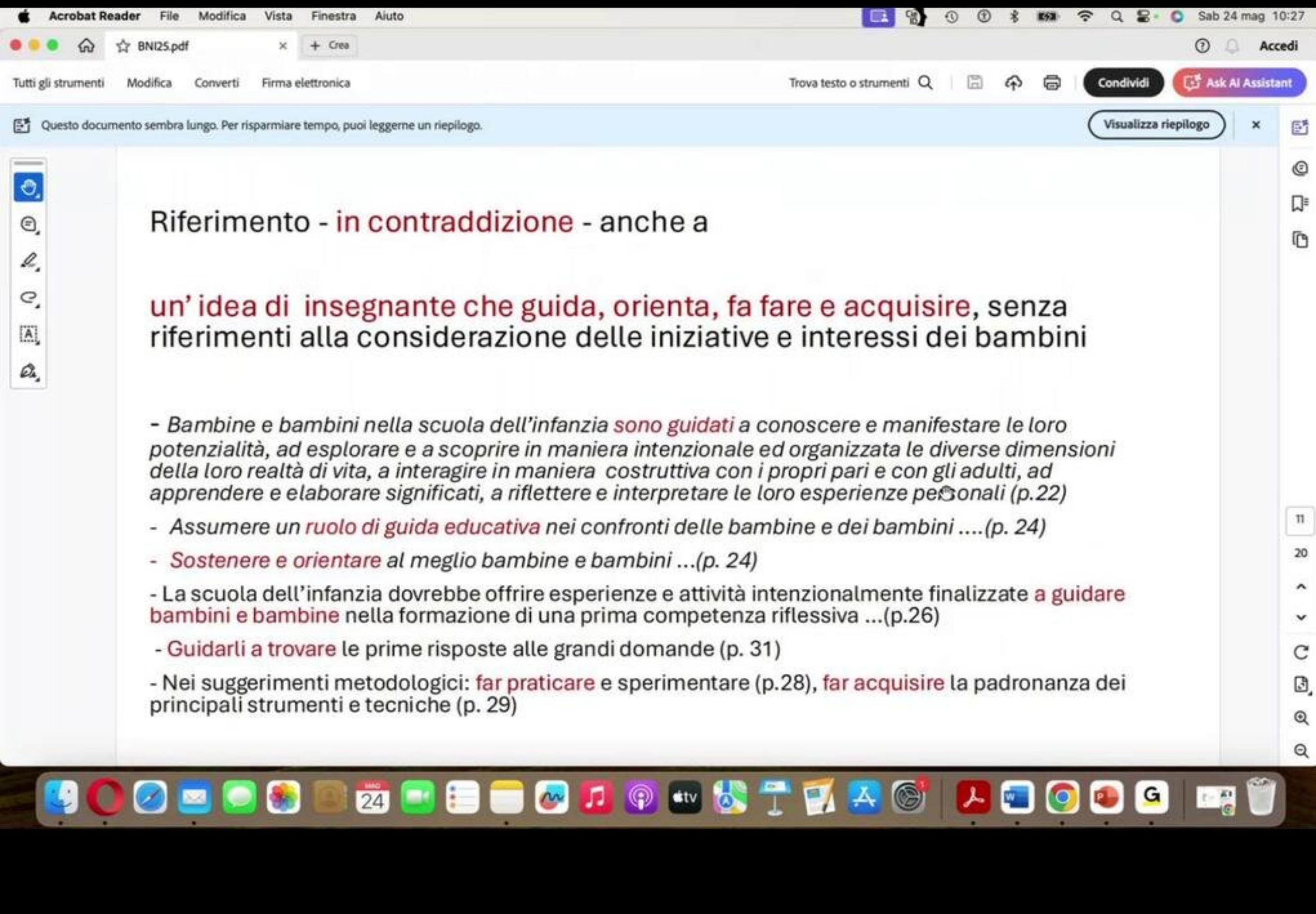


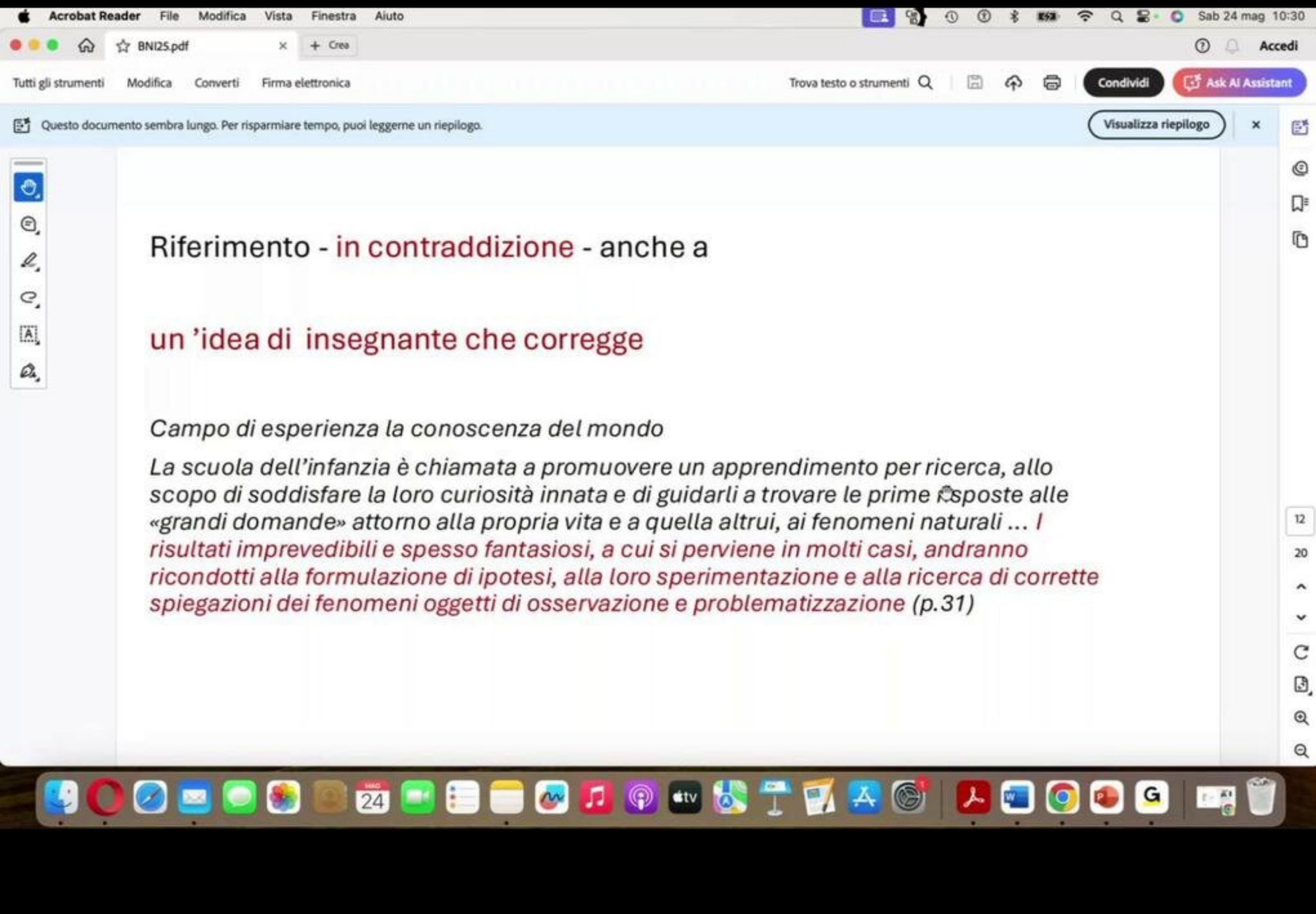


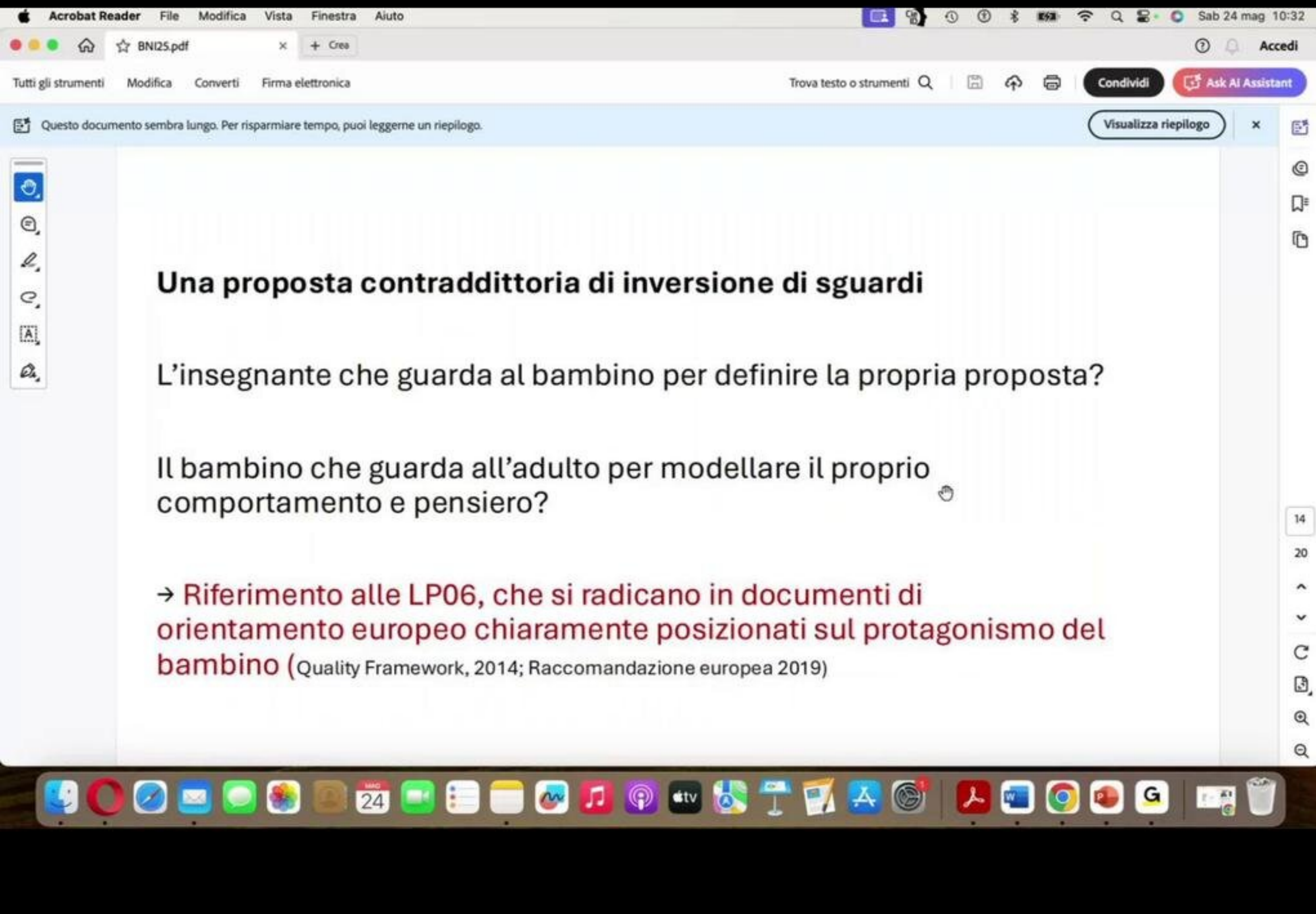


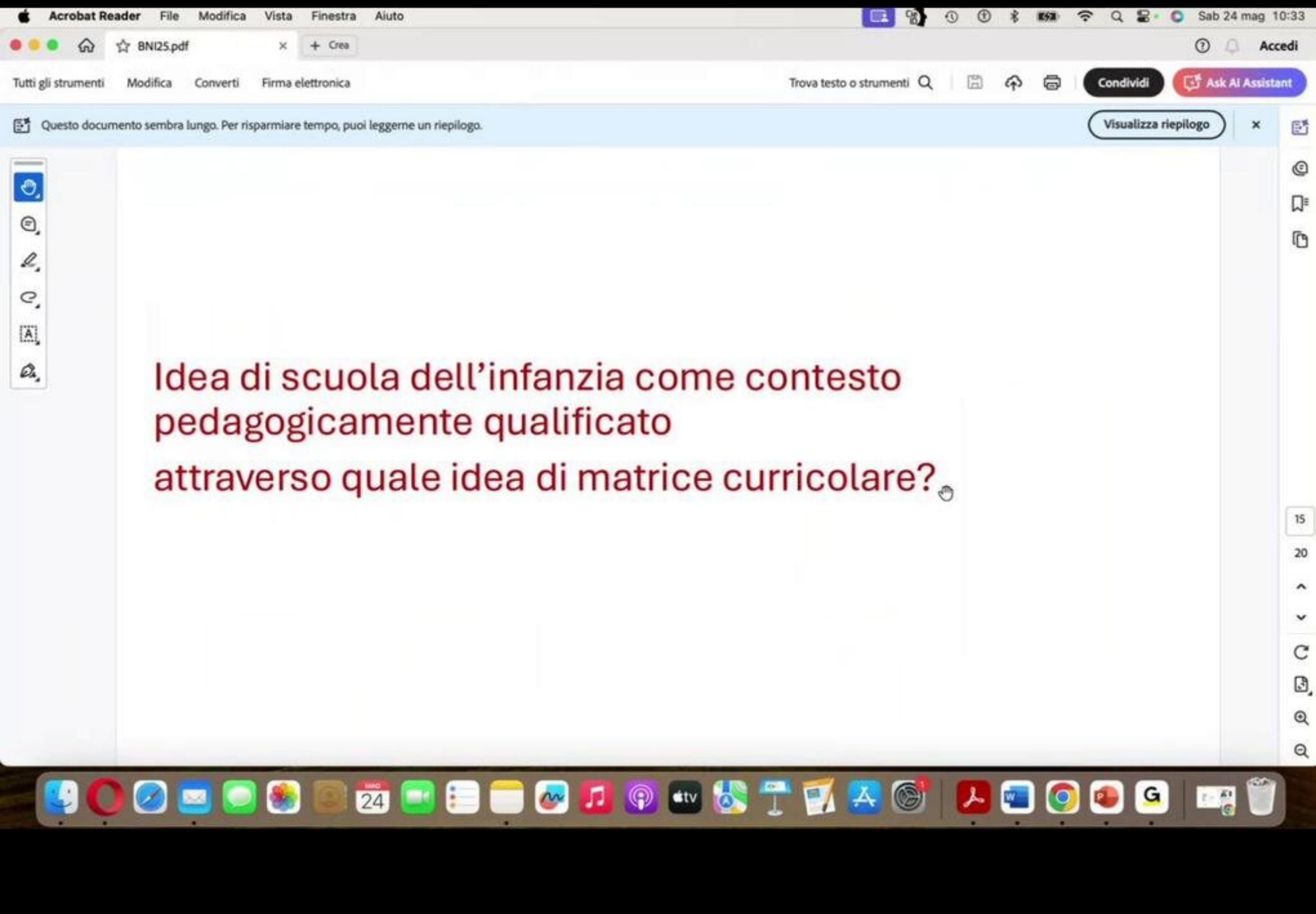
La Bozza delle Nuove Indicazioni '25 e le Linee Pedagogiche 0-6: spunti per un confronto

Donatella Savio
Università di Pavia

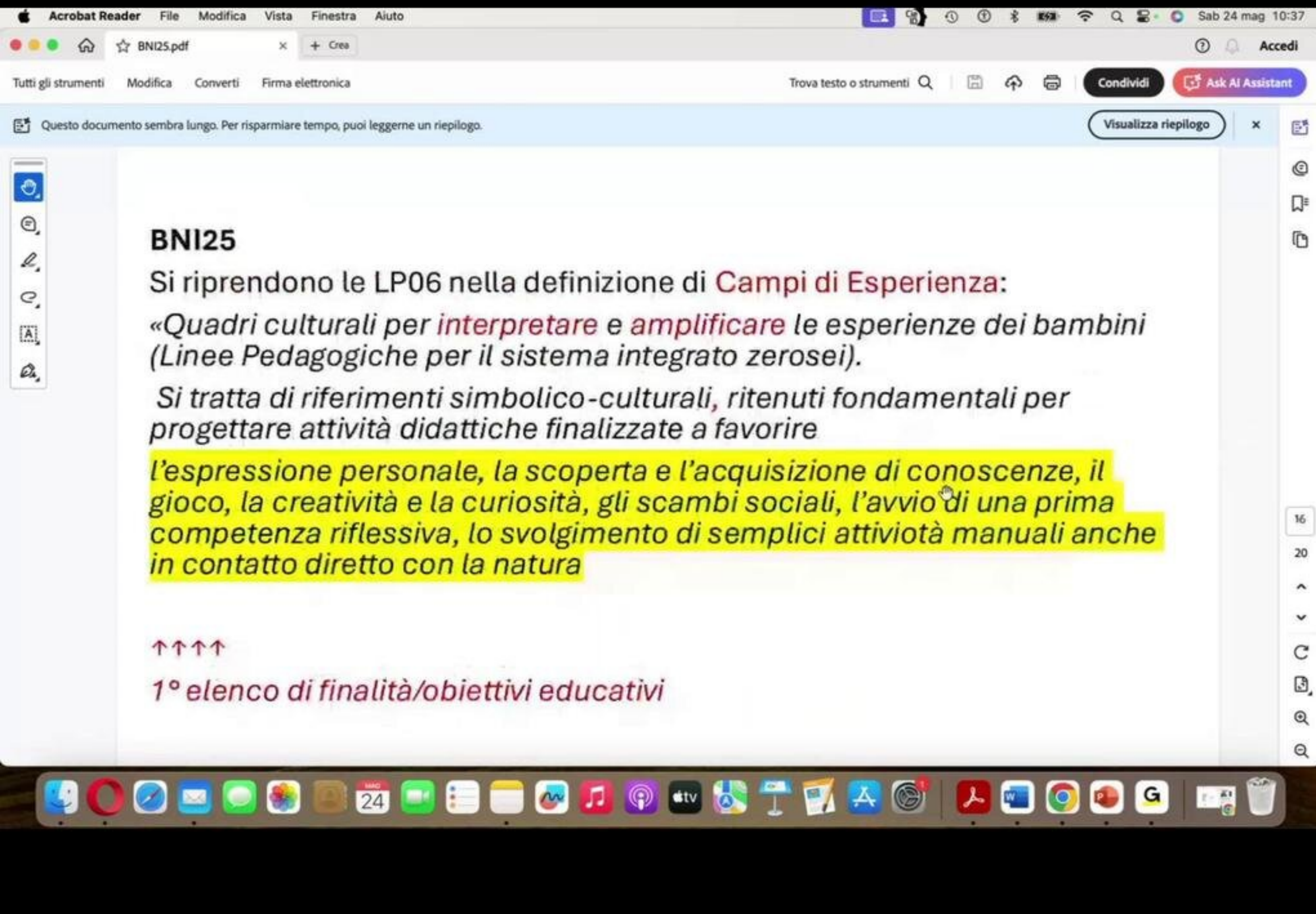








Idea di scuola dell'infanzia come contesto
pedagogicamente qualificato
attraverso quale idea di matrice curricolare?



Mac OS desktop background with various folders and files. The desktop contains several blue folders, image files like `_DSF7833.jpeg`, `estate 048a.jpg`, and `Foto del 358326...ile 09/57`, and other documents. The dock at the bottom shows icons for various applications including Safari, Mail, Photos, Calendar, Messages, Notes, Reminders, Music, Podcasts, Apple TV, App Store, and others.

Acrobat Reader File Modifica Vista Finestra Aiuto

Sab 24 mag 10:43

BNI25.pdf + Crea

Modifica Converti Firma elettronica

Trova testo o strumenti

Condividi Ask AI Assistant

Visualizza riepilogo

Accedi

pubblicazioni

COLLANA

scuola_Programm
a_L.pdf

Evidente distanza tra BNI25 e LP06

Rischi

- A quale delle due proposte rifarsi? Tenere quella delle LP06 come sfondo e attenersi a quella delle BNI25?

Ma quella delle BNI25:

- Confusione che rende difficile definire curriculum, individuare direzioni, progettare percorsi...





corsi



corsi24-25



A.A. 24_25



tesi



pptProgettivar



documenti vari



IMG_7796.mov



Filosofia
magistr...25_0.pdf



CONTINUITA'
EDUCAT...UIDA.pdf



Stereotipi di gen
ere rela...ative.pdf



_DSF7833.jpeg



estate 048a.jpg



Foto del
358326...lle 09/57



KRK 2019



LaCie



delmastrocattella
medica



pdflibri saggi



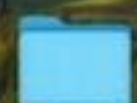
articoliBrescia



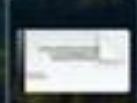
dottorato
Tecnolo...ia40 ciclo



PF60



Delmastro_Shums
ka



BNI25.pdf



BNI25.pptx



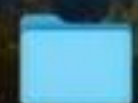
IMG-20241130-
WA0010.jpg



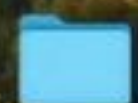
pubblicazioni



crespi



merano gioco



DicRedditi25



fwdpepefrancesco
avviotiro...iodiretto



20250406_pagoP
A - ORDI...9 (1).pdf



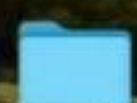
Ordine
PsiSVAD...19Q.pdf



SPEX-
present...web.pdf



Pedgioco24/25



metrised 24/25



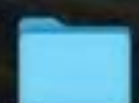
imp...i quaderni n.
9-2025...utte.pdf



Inpraiseofascience
ofdifference1.pdf



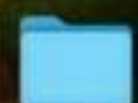
Nuove indicazioni
2025.pdf



COLLANA



Savona 24-25



notule25



Tassonomia di
Bloom.pdf



Takeout



AttestazionePaga
mentoA...a (4).pdf



Scuola_Programm
a_L.pdf

- 1 Qual è la visione della lingua nella bozza delle Nuove Indicazioni 2025?
- 2 Qual è la visione della lingua nella bozza delle Nuove Indicazioni 2025?
- 3 Per un'educazione linguistica democratica

Per un'educazione linguistica democratica

**Le cose difficili da fare attraverso le parole
vanno insegnate a tutte e tutti, senza esclusioni.**

È in quel cammino verso la **parola** che si costruisce
la **cittadinanza**
la **dignità**
la **libertà**.

In una **scuola democratica**
non basta la correttezza.

Pensiero e parola.
Ricreare le parole. Parole che liberano. Parole che uniscono.



Fare clic per inserire le note

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6



Società Italiana per la
STORIA DELL'ETÀ MODERNA

24 maggio 2025
Palazzo Martinengo
via San Martino della Battaglia 18 - Brescia

CINZIA CREMONINI
***Le Nuove Indicazioni Nazionali
e la storia:
contributo per una discussione***



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore





MOSTRA BARRA DELLE APPLICAZIONI



IMPOSTAZIONI DI VISUALIZZAZIONE ▼



FINE PRESENTAZIONE

0:00:06 || ↺

11:48



Società Italiana per la
STORIA DELL'ETÀ MODERNA

24 maggio 2025
Palazzo Martinengo
via San Martino della Battaglia 18 – Brescia

CINZIA CREMONINI
Le Nuove Indicazioni Nazionali
e la storia:
contributo per una discussione



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



Diapositiva successiva



Nessuna nota.



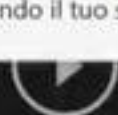
app.goto.com sta condividendo il tuo schermo.

Interrompi condivisione

Nascondi



Diapositiva 1 di 20



A

A



MOSTRA BARRA DELLE APPLICAZIONI



IMPOSTAZIONI DI VISUALIZZAZIONE ▼



FINE PRESENTAZIONE

0:13:02 || ↺

12:01

NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI
AREA STORICA

5

Tre caratteristiche:

- 1) struttura epistemologica antiquata
- 2) mancanza di aggiornamento del lessico specifico.
- 3) incongruenze metodologiche

Cinzia Cremonini

Diapositiva successiva

1) QUALE STATUTO EPISTEMOLOGICO DELLA STORIA?

PUNTI CONDIVISIBILI

- Superamento della prospettiva positivista
- Storia come insieme di processi
- Riconoscimento della complessità

ASPETTI OPINABILI

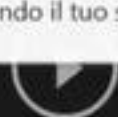
- Storia giudicante
- Prospettiva escludente
- L'idea che solo l'Occidente conosca la storia
- Permanenza della prospettiva storicista
- Assenza degli orientamenti più recenti

6

Nessuna nota.



Diapositiva 5 di 20



app.goto.com sta condividendo il tuo schermo.

Interrompi condivisione

Nascondi





MOSTRA BARRA DELLE APPLICAZIONI



IMPOSTAZIONI DI VISUALIZZAZIONE ▼



FINE PRESENTAZIONE

0:16:17 || ↺

12:04



Società Italiana per la
STORIA DELL'ETÀ MODERNA

1) QUALE STATUTO EPISTEMOLOGICO DELLA STORIA?



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

PUNTI CONDIVISIBILI

Superamento della
prospettiva positivista

Storia come insieme di
processi

Riconoscimento della
complessità

ASPETTI OPINABILI

6

- Storia giudicante
- Prospettiva escludente
- L'idea che solo l'Occidente
conosca la storia
- Permanenza della
prospettiva storicista
- Assenza degli orientamenti
più recenti

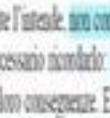
Cinzia Cremonini

Diapositiva successiva



Società Italiana per la
STORIA DELL'ETÀ MODERNA

2) QUALE STATUTO EPISTEMOLOGICO DELLA STORIA?



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

PUNTI CONDIVISIBILI

Superamento della
prospettiva positivista

Storia come insieme di
processi

Riconoscimento della
complessità

ASPETTI OPINABILI

7

La Storia, come da oltre due millenni l'Occidente l'intende, non consiste nella raccolta dei fatti e nel metterli in ordine cronologico. Non dovrebbe essere necessario ricordarlo: la Storia consiste nel pensare i fatti. Nel pensarli nella loro origine, nei loro nessi, nelle loro conseguenze. E d'altro canto pensare la loro origine non vuol dire certo solamente indagare chi ne è stato materialmente il protagonista e le sue personali motivazioni. Vuol dire anche questo: vuol dire specialmente indagare le cause più o meno remote che è ragionevole immaginare siano state indirettamente la causa di quanto è accaduto. Vuol dire studiare l'ambiente sociale o di qualsiasi altro tipo - per esempio culturale, religioso, economico, geografico - che può avere favorito il prodursi o influenzato i tratti, e da ultimo in qual modo e misura tutto ciò sia avvenuto. Vuol dire, altresì, cercare di capire quale riflesso ogni singolo evento ha avuto a sua volta nel mutare molto o poco gli ambienti ora detti, e quindi in che misura esso può aver contribuito a quanto è accaduto in seguito. E attraverso questa

Cinzia Cremonini

Nessuna nota.



Diapositiva 6 di 20



app.goto.com sta condividendo il tuo schermo.

Interrompi condivisione

Nascondi





MOSTRA BARRA DELLE APPLICAZIONI



IMPOSTAZIONI DI VISUALIZZAZIONE ▼



FINE PRESENTAZIONE

0:17:58 || ↺

12:06

Società Italiana per la
STORIA DELL'ETÀ MODERNA

COMPLESSITA'

La realtà non è descrivibile in bianco e nero

UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

8

verbalizzazione. Infine va ricordato che l'insegnamento della storia deve servire a comprendere come la realtà sociale e politica non sia mai descrivibile in bianco e nero. Essa è invece caratterizzata costantemente da contraddizioni e complessità. Riconoscere ciò è essenziale anche per comprendere il presente e quindi è un

p. 70

Diapositiva successiva

Società Italiana per la
STORIA DELL'ETÀ MODERNA

UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

9

Storia giudicante

La storia, come la conoscenza e il giudizio sul passato, sono diretti per questa via forte decisa per il pensiero e l'educazione politica dei popoli del mondo occidentale e in seguito di tutti i Paesi della terra. In particolare:

tutta solo di questo. La storia, come si narra nei grandi testi che l'umanità racconta, intesa cioè come indagine e esposizione intorno agli avvenimenti, al loro svolgimento, alle forze che li hanno prodotti e alle qualità dei loro protagonisti, si è sempre accompagnata anche a un giudizio morale su quanto era oggetto del suo racconto.

Anche in questo modo nella cultura dell'Occidente la storia è diretta, ed è restata fino ad oggi, l'area per eccellenza dove post factum si affittano il bene e il male veramente intesi. Dove rimane memoria delle imprese degli individui e dei popoli, e si compie in qualche modo il loro destino finale: una sorta di inappellabile tribunale dell'umanità.

Nessuna nota.



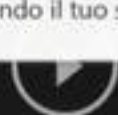
|| app.goto.com sta condividendo il tuo schermo.

Interrompi condivisione

Nascondi



Diapositiva 8 di 20



A A



MOSTRA BARRA DELLE APPLICAZIONI



IMPOSTAZIONI DI VISUALIZZAZIONE ▼



FINE PRESENTAZIONE

0:18:38 || 🔁

12:06

Servizi italiani per la
STORIA DELL'ETÀ MODERNA

Storia giudicante

9

UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del SACRO CUORE

rapporti di forza tra gli attori in campo, ai nessi intercorrenti tra i diversi ambiti dell'agire sociale. Così come già in quelle lontane pagine ci imbattiamo nella partecipazione da parte dello storico narratore alle vicende narrate, nella franca manifestazione del proprio giudizio su di esse, che così diviene uno dei centri animatori del racconto. Ed è per l'appunto questo modello narrativo che implica quel carattere di implicito animaestrimento per l'azione che fin dall'inizio la storia ha posseduto nella nostra cultura: determinando per

La storia, cioè la conoscenza e il **giudizio sul passato**, sono divenuti per questa via fonte decisiva per il pensiero e l'educazione politica dei popoli del mondo occidentale e in seguito di tutti i Paesi della terra. In particolare,

tratta solo di questo. **La storia**, come si mostra nei grandi testi che l'hanno raccontata, intesa cioè come indagine e ragionamento intorno agli avvenimenti, al loro svolgimento, alle forze che li hanno prodotti e alle qualità dei loro protagonisti, **si è sempre accompagnata anche a un giudizio morale su quanto era oggetto del suo racconto.**

Anche in questo modo nella cultura dell'Occidente la storia è divenuta, ed è restata fino ad oggi, l'arena per eccellenza dove post factum si affrontano il bene e il male variamente intesi. Dove rimane memoria delle imprese degli individui e dei popoli, e si compie in qualche modo il loro destino finale: **una sorta d' inappellabile tribunale dell'umanità.**

p. 68

p. 69

Cinzia Cremonini



Diapositiva successiva

Servizi italiani per la
STORIA DELL'ETÀ MODERNA

10

UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del SACRO CUORE

• PROSPETTIVA ESCLUDENTE (AL CENTRO C'E' L'OCCIDENTE, MOTORE DI TUTTO)

• «Solo l'Occidente conosce la Storia» (incipit)

• → prospettiva presente anche nel volume E. Galli della Loggia-L. Perla, *Insegnare l'Italia. Una Proposta per la scuola dell'obbligo* Brescia, Morcelliana, 2023

Nessuna nota.

|| app.goto.com sta condividendo il tuo schermo.

Interrompi condivisione

Nascondi



Diapositiva 9 di 20



10

UNIVERSITÀ CATTOLICA del SACRO CUORE

•PROSPETTIVA ESCLUDENTE (AL CENTRO C'E' L'OCCIDENTE, MOTORE DI TUTTO)

- «Solo l'Occidente conosce la Storia» (incipit)
- → prospettiva presente anche nel volume E. Galli della Loggia-L. Perla, *Insegnare l'Italia. Una Proposta per la scuola dell'obbligo* Brescia, Morcelliana, 2023

Ernesto Galli della Loggia
Lorenza Perla

Insegnare l'Italia
Una proposta per la scuola dell'obbligo

Morcelliana

Cinzia Cremonini

11

UNIVERSITÀ CATTOLICA del SACRO CUORE

• FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO (p. 70)

- **Scuola Primaria:**
 - «conoscere le molteplici radici e i diversi apporti riguardanti l'identità storica dell'Italia» → L'IDENTITÀ ITALIANA
- **Scuola Secondaria di primo grado (p. 73):**
 - «le finalità indicate sopra possono essere raggiunte solo rinunciando preliminarmente all'ambizione enciclopedica di parlare della storia universale, che vorrebbe dire necessariamente occuparsi un poco, o pochissimo, di ogni cosa»
- Per contro tali finalità implicano la centralità della storia occidentale, ed europea in particolare, storia che ha rappresentato in misura decisiva il contesto in cui affonda le sue radici la secolare vicenda italiana.



MOSTRA BARRA DELLE APPLICAZIONI



IMPOSTAZIONI DI VISUALIZZAZIONE ▼



FINE PRESENTAZIONE

0:19:19 || 🔁

12:07



Ministero dell'Istruzione
STORIA DELL'ETÀ MODERNA

Storia giudicante

9



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

rapporti di forza tra gli attori in campo, ai nessi intercorrenti tra i diversi ambiti dell'agire sociale. Così come già in quelle lontane pagine ci imbattiamo nella partecipazione da parte dello storico narratore alle vicende narrate, nella franca manifestazione del proprio giudizio su di esse, che così diviene uno dei centri animatori del racconto. Ed è per l'appunto questo modello narrativo che implica quel carattere di implicito animaestrimento per l'azione che fin dall'inizio la storia ha posseduto nella nostra cultura: determinando per

La storia, cioè la conoscenza e il giudizio sul passato, sono divenuti per questa via fonte decisiva per il pensiero e l'educazione politica dei popoli del mondo occidentale e in seguito di tutti i Paesi della terra. In particolare,

tratta solo di questo. La storia, come si mostra nei grandi testi che l'hanno raccontata, intesa cioè come indagine e ragionamento intorno agli avvenimenti, al loro svolgimento, alle forze che li hanno prodotti e alle qualità dei loro protagonisti, si è sempre accompagnata anche a un giudizio morale su quanto era oggetto del suo racconto.

Anche in questo modo nella cultura dell'Occidente la storia è divenuta, ed è restata fino ad oggi, l'arena per eccellenza dove post factum si affrontano il bene e il male variamente intesi. Dove rimane memoria delle imprese degli individui e dei popoli, e si compie in qualche modo il loro destino finale: una sorta d' inappellabile tribunale dell'umanità.

p. 68

p. 69

Cinzia Cremonini



app.goto.com sta condividendo il tuo schermo.

Interrompi condivisione

Nascondi



Diapositiva 9 di 20



Aumenta le dimensioni del testo

Diapositiva successiva



Ministero dell'Istruzione
STORIA DELL'ETÀ MODERNA

10



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

• PROSPETTIVA ESCLUDENTE (AL CENTRO C'E' L'OCCIDENTE, MOTORE DI TUTTO)

• «Solo l'Occidente conosce la Storia» (incipit)

• → prospettiva presente anche nel volume E. Galli della Loggia-L. Perla, *Insegnare l'Italia. Una Proposta per la scuola dell'obbligo* Brescia, Morcelliana, 2023



Cinzia Cremonini

Nessuna nota.

Servizio Italiano per la
STORIA DELL'ETÀ MODERNA

10

UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

•PROSPETTIVA ESCLUDENTE (AL CENTRO C'E' L'OCCIDENTE, MOTORE DI TUTTO)

- «Solo l'Occidente conosce la Storia» (incipit)
- → prospettiva presente anche nel volume E. Galli della Loggia-L. Perla, *Insegnare l'Italia. Una Proposta per la scuola dell'obbligo* Brescia, Morcelliana, 2023

Cinzia Cremonini

Ernesto Galli della Loggia
Loredana Perla

Insegnare l'Italia
Una proposta per la scuola dell'obbligo

Scienze

Servizio Italiano per la
STORIA DELL'ETÀ MODERNA

11

UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

• FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO (p. 70)

- **Scuola Primaria:**
 - «conoscere le molteplici radici e i diversi apporti riguardanti l'identità storica dell'Italia» → L'IDENTITÀ ITALIANA
- **Scuola Secondaria di primo grado (p. 73):**
 - «le finalità indicate sopra possono essere raggiunte solo rinunciando preliminarmente all'ambizione enciclopedica di parlare della storia universale, che vorrebbe dire necessariamente occuparsi un poco, o pochissimo, di ogni cosa»
 - Per contro tali finalità implicano la centralità della storia occidentale, ed europea in particolare, storia che ha rappresentato in misura decisiva il contesto in cui affonda le sue radici la secolare vicenda italiana.

Cinzia Cremonini



MOSTRA BARRA DELLE APPLICAZIONI



IMPOSTAZIONI DI VISUALIZZAZIONE ▼



FINE PRESENTAZIONE

0:27:30 || ↺

12:15



Serie Italiane per la
STORIA DELL'ETÀ MODERNA



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

11

• FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO (p. 70)

• Scuola Primaria:

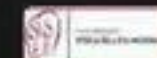
- «conoscere le molteplici radici e i diversi apporti riguardanti l'identità storica dell'Italia» → L'IDENTITÀ ITALIANA

• Scuola Secondaria di primo grado (p. 73):

- «le finalità indicate sopra possono essere raggiunte solo rinunciando preliminarmente all'ambizione enciclopedica di parlare della storia universale, che vorrebbe dire necessariamente occuparsi un poco, o pochissimo, di ogni cosa».
- Per contro tali finalità implicano la centralità della storia occidentale, ed europea in particolare, storia che ha rappresentato in misura decisiva il contesto in cui affonda le sue radici la secolare vicenda italiana.

Cinzia Gremionini

Diapositiva successiva



12

- Permanenza di una prospettiva storicista (orientata a osservare solo il progresso e disattenta verso le crisi e le transizioni)

- Assenza di orientamenti storico-storiografici più attenti alle dinamiche sociali alla vita materiale, alla lunga durata dei fenomeni, alla «microstoria»

Nessuna nota.



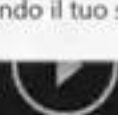
app.goto.com sta condividendo il tuo schermo.

Interrompi condivisione

Nascondi



Diapositiva 11 di 20



A

A



MOSTRA BARRA DELLE APPLICAZIONI



IMPOSTAZIONI DI VISUALIZZAZIONE ▼



FINE PRESENTAZIONE

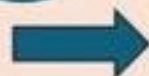
0:29:54 || ↺

12:18



Società Italiana per la
STORIA DELL'ETÀ MODERNA

12



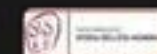
UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

- Permanenza di una prospettiva storicista
(orientata a osservare solo il progresso e disattenta
verso le crisi e le transizioni)

- Assenza di orientamenti storico-
storiografici più attenti alle dinamiche
sociali alla vita materiale, alla lunga durata
dei fenomeni, alla «microstoria»

Cinzia Cremonini

Diapositiva successiva



• MANCATO AGGIORNAMENTO DEL LESSICO SPECIFICO.

→ SECONDARIA DI PRIMO GRADO, PAG. 74

1° anno: «l'inizio della dominazione straniera in Italia»

→ ma le nostre oligarchie hanno fattivamente collaborato con Spagna, Francia, Impero →
da circa 30 si preferisce «governi» stranieri

2° anno: «il Risorgimento italiano: cospirazioni mazziniane e diplomazia cavouriana»

→ Meglio parlare di «insurrezionalismo»

3° anno: «L'esperienza politica dell'Italia Repubblicana: dalla Costituzione a Mani Pulite»

→ sulla Costituzione: manca l'aggancio con l'Antifascismo, l'Unione europea è solo un
abbozzo, manca il legame con la Guerra Fredda

13

Nessuna nota.



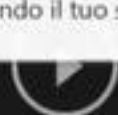
|| app.goto.com sta condividendo il tuo schermo.

Interrompi condivisione

Nascondi



Diapositiva 12 di 20





MOSTRA BARRA DELLE APPLICAZIONI



IMPOSTAZIONI DI VISUALIZZAZIONE ▼



FINE PRESENTAZIONE

0:32:20 || ↺

12:20



INCONGRUENZE METODOLOGICHE



14

LE FONTI: ESERCIZIO INUTILE O INDISPENSABILE?

p. 70:

«Anziché mirare all'obiettivo, del tutto irrealistico, di formare ragazzi (o perfino bambini!) capaci di leggere e interpretare le fonti, per poi valutarle criticamente magari alla luce delle diverse interpretazioni storiografiche, è consigliabile percorrere una via diversa. E cioè un insegnamento/apprendimento della storia che metta al centro la sua dimensione narrativa in quanto racconto delle vicende umane nel tempo»

p. 71: COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA :

- «Analisi dei documenti storici. Conoscere il significato dei documenti storici proposti dall'insegnante.
- OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO -CLASSE QUINTA
- «Analisi dei documenti storici. Conoscere il significato dei documenti storici proposti dall'insegnante

Cinzia Cremonini

→ DIDATTICA TRASMISSIVA CHE ESCLUDE IL LABORATORIO SULLE FONTI

Diapositiva successiva

INCONGRUENZE METODOLOGICHE

15

INSERIMENTI TEMATICI SCONNESSI CON LA PROGRAMMAZIONE

- CONOSCENZE CLASSE SECONDA PRIMARIA:
- L'Italia come sistema ecologico ed ecostorico complesso e frutto della storia.
- La nascita dell'Italia: da molti Stati regionali una sola nazione libera e indipendente.
- Mameli e l'inno nazionale (spiegazione del contesto), poesie e canti del Risorgimento.
- Racconti del Risorgimento (p. es.: gli incarcerati nello Spielberg, le cinque giornate di Milano, i martiri di Belfiore, "La piccola vedetta lombarda", Anita Garibaldi, i Mille).
- Monarchia o Repubblica: due modelli politici (spiegati in modo elementare).
- Essere cittadini: la Costituzione, i diritti, le elezioni, le tasse.
- Che cosa decide chi governa il tuo comune.

Nessuna nota.



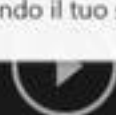
app.goto.com sta condividendo il tuo schermo.

Interrompi condivisione

Nascondi



Diapositiva 14 di 20





MOSTRA BARRA DELLE APPLICAZIONI



IMPOSTAZIONI DI VISUALIZZAZIONE ▼



FINE PRESENTAZIONE

0:33:00 || ↺

12:21

Scienze della Storia
STORIA DELL'ETÀ MODERNA

INCONGRUENZE METODOLOGICHE

UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

15

INSERIMENTI TEMATICI SCONNESSI CON LA PROGRAMMAZIONE

- CONOSCENZE CLASSE SECONDA PRIMARIA:
- L'Italia come sistema ecologico ed ecostorico complesso e frutto della storia.
- La nascita dell'Italia: da molti Stati regionali una sola nazione libera e indipendente.
- Mameli e l'inno nazionale (spiegazione del contenuto), poesie e canti del Risorgimento.
- Racconti del Risorgimento (p. es.: gli incarcerati nello Spielberg, le cinque giornate di Milano, i martiri di Belfiore, "La piccola vedetta lombarda", Anita Garibaldi, i Mille).
- Monarchia o Repubblica: due modelli politici (spiegati in modo elementare).
- Essere cittadini: la Costituzione, i diritti, le elezioni, le tasse.
- Che cosa decide chi governa il tuo comune.

Cinzia Leoncini

Diapositiva successiva

Scienze della Storia
STORIA DELL'ETÀ MODERNA

INCONGRUENZE METODOLOGICHE

UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

16

ESSENZIALIZZAZIONE VERSUS COMPLESSITÀ

p. 73

«Pur essendo sempre più venute alla nostra attenzione le vicende dell'intero pianeta, resta il fatto che le finalità indicate sopra possono essere raggiunte solo rinunciando preliminarmente all'ambizione enciclopedica di parlare della storia universale, che vorrebbe dire necessariamente occuparsi un poco, o pochissimo, di ogni cosa. Per contro tali finalità implicano la centralità della storia occidentale, ed europea in particolare, storia che ha rappresentato in misura decisiva il contesto in cui affonda le sue radici la secolare vicenda italiana».

Nessuna nota.



|| app.goto.com sta condividendo il tuo schermo.

Interrompi condivisione

Nascondi



Diapositiva 15 di 20





MOSTRA BARRA DELLE APPLICAZIONI



IMPOSTAZIONI DI VISUALIZZAZIONE ▼



FINE PRESENTAZIONE

0:33:41 || ↺

12:21

Scienze della Storia
STORIA DELL'ETÀ MODERNA

INCONGRUENZE METODOLOGICHE

UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

16

ESSENZIALIZZAZIONE VERSUS COMPLESSITA'

p. 73

«Pur essendo sempre più venute alla nostra attenzione le vicende dell'intero pianeta, resta il fatto che le finalità indicate sopra possono essere raggiunte solo rinunciando preliminarmente all'ambizione enciclopedica di parlare della storia universale, che vorrebbe dire necessariamente occuparsi un poco, o pochissimo, di ogni cosa. Per contro tali finalità implicano la centralità della storia occidentale, ed europea in particolare, storia che ha rappresentato in misura decisiva il contesto in cui affonda le sue radici la secolare vicenda italiana.



|| app.goto.com sta condividendo il tuo schermo.

Interrompi condivisione

Nascondi



Diapositiva 16 di 20



Diapositiva successiva



LA QUESTIONE DELLE DATE



17

Nei suggerimenti metodologici ai docenti (Bpx2 p. 76):

tornano come elemento fondamentale le date e i fatti

Gilda D'Amico

Nessuna nota.



MOSTRA BARRA DELLE APPLICAZIONI



IMPOSTAZIONI DI VISUALIZZAZIONE ▼



FINE PRESENTAZIONE

0:34:38 || ↺

12:22

Settimanale per la
STORIA DELL'ETÀ MODERNA

LA QUESTIONE DELLE DATE

UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

17

**Nei suggerimenti metodologici ai docenti (Bpx2 p. 76):
tornano come elemento fondamentale le date e i fatti**

Cinzia Cremonini



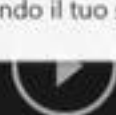
|| app.goto.com sta condividendo il tuo schermo.

Interrompi condivisione

Nascondi



Diapositiva 17 di 20



Diapositiva successiva

Settimanale per la
STORIA DELL'ETÀ MODERNAcosa è condivisibile nella
parte generaleUNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

18

Patto formativo scuola-famiglia

- P. 8 La Costituzione mette al centro la persona e concepisce lo Stato per l'uomo e non l'uomo per lo Stato come opportunamente sottolineava il costituente Giorgio La Pira. Così la scuola, che è scuola costituzionale, pone le persone degli allievi al centro delle sue azioni e ne promuove i talenti attraverso la formazione integrale e armonica di tutte le dimensioni: cognitive, affettive, relazionali, corporee, estetiche, etiche, spirituali.
- Il termine 'persona' ha radici storico-culturali occidentali

➡ Naturalmente anche qui torna l'occidentalismo

Nessuna nota.



MOSTRA BARRA DELLE APPLICAZIONI



IMPOSTAZIONI DI VISUALIZZAZIONE ▼



FINE PRESENTAZIONE

0:35:40 || ↺

12:23

cosa è condivisibile nella parte generale

18

Patto formativo scuola-famiglia

- P. 8 La Costituzione mette al centro la persona e concepisce lo Stato per l'uomo e non l'uomo per lo Stato come opportunamente sottolineava il costituente Giorgio La Pira. Così la scuola, che è scuola costituzionale, pone le persone degli allievi al centro delle sue azioni e ne promuove i talenti attraverso la formazione integrale e armonica di tutte le dimensioni: cognitive, affettive, relazionali, corporee, estetiche, etiche, spirituali.
- Il termine 'persona' ha radici storico-culturali occidentali

➡ Naturalmente anche qui torna l'occidentalismo

Cinzia Cremonini

Diapositiva successiva

19

Limiti della prospettiva generale

- Centralità del docente (p. 9) versus la centralità dello studente (p. 1) → un insegnante è *magis*, di più,
- Scompaiono i programmi personalizzati

Nessuna nota.



Diapositiva 18 di 20



app.goto.com sta condividendo il tuo schermo.

Interrompi condivisione

Nascondi





MOSTRA BARRA DELLE APPLICAZIONI



IMPOSTAZIONI DI VISUALIZZAZIONE ▾



FINE PRESENTAZIONE

0:36:55 || ↺

12:25

Termina la presentazione

Scienze della Formazione
STORIA DELL'ETÀ MODERNA

Nuove Indicazioni 2025:
Un passo avanti o due indietro?

24 maggio 2025 ore 8.40 – 13.15
Salvo Martinengo, Sala del Camino
San Martino della Battaglia 18, Brescia

AMMA

... dei partecipanti in presenza. La registrazione dei partecipanti online
... effettuata mediante lo specifico link per consultare domande di
... <http://forms.gle/8gMAAoV224C5K3176>
... <https://meet.goto.com/963043173> per collegarsi da remoto
... conferenza.

... da parte dell'Assessore Anna Frattini del Comune di Brescia
... rappresentanti sindacali della FLC-Cgil e Cisl Scuola bresciana.

... a coordinano Ciro Indelfanti e Michele Falco di Profea Lombardia,
... Sindacato di Rodolfo Salani.

... relatori.

... 10.00
... e relatori dialogando con le/gli insegnanti presenti in sala.

... 13.15
... dei lavori

... fare sapere il soggetto qualificato per la formazione
... approvato dal MIM (Direttiva MIUR 170/2016)
... rilasciato attestato di frequenza ai partecipanti
... presenza e da remoto.

RELATORI

Marta Pizzoli, già Coordinatore della Commissione incaricata dalla redazione delle IN
2007 e del Comitato Scientifico delle IN 2012, attualmente presidente della Scuola
in Alta Formazione (UNMA):
Le nuove Indicazioni 2025: guardare al futuro con gli occhi del passato.

Veronica Sobola, professoressa associata dell'Università di Pavia di Ricerca
Didattica, Didattica e Pedagogia Sperimentale:
*Le visioni dell'insegnante le scuole dell'infanzia nelle IN e quali collegamenti effettivi
tra esse sono concretamente possibili, con le Linee Guida del 2021
e i documenti Nazionali del 2022.*

Giuliano, professore di Diritto Pubblico dell'Università di Brescia
*La libertà di insegnamento nel più generale quadro
istituzionale.*

Luciano, esperta di linguistica, già dirigente scolastica e dal 2018 segretaria
di DDCS, docente di didattica dell'insegnante all'Università di Bologna:
La visione della lingua nelle Nuove IN 2025?

Veronica, professoressa ordinaria di Storia Moderna dell'Università
già coordinatrice del corso di laurea in Scienze della Formazione primaria
Indicazioni Nazionali e la scuola: contributo per una discussione.

Veronica, già dirigente tecnico Affari ed ex Provveditore agli Studi di Brescia:
*La libertà di insegnamento e le potestà del Collegio Docenti: una le proposte
e strutturazione del controllo di qualità.*

Veronica, già dirigente tecnico Affari ed ex Provveditore agli Studi di Brescia:
*La libertà di insegnamento e le potestà del Collegio Docenti: una le proposte
e strutturazione del controllo di qualità.*

INDICAZIONI LOGISTICHE

La sede della sede del Convegno di Via San Martino della Battaglia 18 si è a perseggiare
l'Autoscuola di via Vittorio Emanuele II al civico 70. La sede del Convegno è anche
facilmente raggiungibile utilizzando la Marea della fermata di Piazza della Vittoria.

GRAZIE!

Cinzia Cremonini

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

2025 IN 2025

Nessuna nota.



|| app.goto.com sta condividendo il tuo schermo.

Interrompi condivisione

Nascondi



Diapositiva 20 di 20

